



COMUNE DI PINAROLO PO
Provincia di Pavia

**N. 22 Reg. Delib.
del 12/03/2020**

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: ATTIVAZIONE RICORSO TIPOLOGIA DI LAVORO SMARTWORKING PER EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-2019

L'anno **duemilaventi**, addì **dodici** del mese di **marzo**, alle ore **dodici** e minuti **zero**, nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale, osservate tutte le formalità prescritte dal D.Lgs. n. 267/2000 e dallo Statuto comunale vigente, è stata oggi convocata in seduta la GIUNTA COMUNALE.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
GAZZANIGA CINZIA CARMEN	Sindaco	Sì
TRESPIDI MATTEO LUCA	Assessore Esterno	No
CAZZOLA PIERA	Assessore Esterno	Sì
Totale PRESENTI		2
Totale ASSENTI		1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dr. Umberto Fazia Mercadante con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

La Sig.ra GAZZANIGA CINZIA CARMEN, in qualità di Sindaco, assunta la presidenza, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il parere espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico di cui al D.Lgs. 267/00, così come modificato dal D.L. 174/2012, convertito in L. convertito in Legge 7/12/2012, n. 213;

VISTO l'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i.;

VISTI:

- il Bilancio di Previsione 2019-2021 approvato con atto di C.C. n. 13 del 30.03..2019, esecutivo;
- il D.U.P. 2019-2021, approvato con atto di C.C. n. 11 del 30.03.2019;

VISTO l'art.14 , comma 1, della L. 07/08/2015, n. 124 recante 'Deleghe al governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche';

VISTO il Capo II 'Lavoro agile' della legge 22 maggio 2017, n.81 recante 'Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato';

VISTO il decreto 30.03.2001 n.165, recante 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';

VISTO il D.Lgs. 09.04.2008 n.81 recante 'Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3.08.2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro';

PRESO ATTO che nell'attuale stato di emergenza con il DPCM 23.02.2020 il Governo è prontamente intervenuto per rendere più immediato il ricorso al lavoro agile o smart working nelle aree considerate a rischio per l'emergenza epidemiologica da COVID- 2019;

Visto il DPCM della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 11.03.2020;

VISTA la Direttiva della Funzione Pubblica n. 01/2020, la quale così recita: 'Fermo restando le misure adottate in base al decreto-legge n.6 del 2020, al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio dei poteri datoriali, privilegiano modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa, favorendo tra i destinatari delle misure i lavoratori portatori di patologie che li rendono maggiormente esposti al contagio, i lavoratori che si avvalgono di servizi pubblici di trasporto per raggiungere la sede lavorativa, i lavoratori sui quali grava la cura dei figli a seguito dell'eventuale contrazione dei servizi dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia. Le amministrazioni sono invitate, altresì, a potenziare il ricorso al lavoro agile, individuando modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura con riferimento al personale complessivamente inteso senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro.'

VISTO l'art.18 del D.L. 02.03.2020 n.9 recante 'Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-2019';

RITENUTO OPPORTUNO avvalersi in questa fase di emergenza epidemiologica da Covid-2019 del ricorso al lavoro agile - smart working – assegnato al dipendente che lo richieda ed autorizzato dal responsabile del settore competente. Per i responsabili di settore il lavoro agile è autorizzato dal segretario comunale.

DATO ATTO che allo smart working si applicano le disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, in particolare quelle di cui al D.Lgs. n.81/2008 s.m.i. (comprese le norme relative alla sorveglianza sanitaria);

DATO ATTO che l'attivazione dello smart working deve essere effettuata garantendo il livello di sicurezza dei sistemi informatici, salvaguardando i dati secondo i principi stabiliti dal regolamento UE 679/2016 e s.m.i., relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al rispetto delle disposizioni regolamentari sull'uso della strumentazione informatica adottate dall'amministrazione ed al rispetto delle misure minime di sicurezza previste dalla normativa attualmente in essere ;

DATO ATTO che il ricorso al lavoro agile come forma più evoluta di flessibilità di svolgimento della prestazione lavorativa può essere attivato anche nei casi in cui il dipendente si renda disponibile ad utilizzare i propri dispositivi, a fronte della indisponibilità o insufficienza di dotazione informatica da parte dell'amministrazione, solo se vengono garantiti gli adeguati livelli di sicurezza e protezione della rete previsti dalle norme attualmente in essere;

Visto il parere favorevole dell'Area Amministrativa, ai sensi dell'art. 53 L.8/6/1990, n. 142 , in ordine alla regolarità tecnica, in atti;

Visto il parere favorevole del responsabile dell'Area Contabile, ai sensi dell'art. 53 L. 8/06/1990, n. 142, in ordine alla regolarità contabile, in atti;

Con voti favorevoli espressi nei modi di legge:

DELIBERA

1. Di adottare le procedure necessarie per l'attivazione del lavoro agile cosiddetto “ smart-working” in condizione di emergenza epidemiologica da Covid-2019 come indicato in premessa a condizione che si garantisca la sicurezza della rete informatica;
2. Di inviare il presente atto ai Responsabili di Settore per gli adempimenti di competenza anche in tema di monitoraggio attuato dal Dipartimento della funzione pubblica;
3. Di inviare il presente atto al Nucleo di Valutazione;
4. Di dichiarare, con separata votazione ed all'unanimità, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Successivamente, ravvisata l'urgenza, con separata votazione unanime espressa nei modi previsti dalla legge;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

Fatto, letto e firmato.

IL PRESIDENTE
f.to GAZZANIGA CINZIA CARMEN

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Umberto Fazia Mercadante

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo online di questo comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000, a partire dal giorno 12-mar-2020.

Pinarolo Po, lì 12-mar-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Umberto Fazia Mercadante

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Contestualmente all'affissione all'albo, copia del presente verbale è trasmessa in elenco ai Capi-gruppo consiliari e messa a disposizione dei Consiglieri tramite gli stessi Capi-gruppo.

Pinarolo Po, lì 12-mar-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Umberto Fazia Mercadante

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Pinarolo Po, lì 12/03/2020



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Umberto FAZIA MERCADANTE)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DIVENTA ESECUTIVA:

X Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Pinarolo Po, lì 12/3/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT. UMBERTO FAZIA
MERCADANTE